



MAKROLON GF9415 901510

Versione 2.0

Data di revisione 12.09.2025

Data di stampa 14.09.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

MAKROLON GF9415 901510

Numero di parte del materiale: 86654733

1.2 Usi specifici identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso:

Produzione di parti stampate in materia plastica

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Covestro Deutschland AG
COV Global Product Safety
D-51365 LEVERKUSEN

Telefono: +49 214 6009 8134

Email: ProductSafetyEMLA@covestro.com

1.4 Numeri telefonici per chiamata urgente

+1-703-527-3887 (Chemtrec); CAV: Bergamo: Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – 800883300, Roma: Ospedale Pediatrico Bambino Gesù – 0668593726, Roma: Policlinico Umberto I – 0649978000, Roma: Policlinico A. Gemelli – 063054343, Foggia: Azienda Ospedaliera Università di Foggia – 800183459, Napoli: Azienda Ospedaliera A. Cardarelli – 0815453333, Firenze: Azienda Ospedaliera Careggi U.O Tossicologia Medica – 0557947819, Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – 038224444, Milano: Ospedale Niguarda – 0266101029, Verona: Centro antiveleni Veneto – 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Nessuna classificazione in base al Regolamento CE n. 1272/2008.

2.2 Informazioni da indicare sull'etichetta

Nessuna etichettatura necessaria in base al Regolamento CE n. 1272/2008.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto: Miscela

3.2 Miscele

polycarbonato

Ingredienti non pericolosi secondo il REACH-Regolamento (CE) Num. 1907/2006.

Lista di sostanze candidate estremamente preoccupanti ai fini dell'autorizzazione

Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti per le quali sussiste l'obbligo di informazione [Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006, Articolo 59].

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Se inalato: Portare l'infortunato all'aria aperta, tenerlo al caldo e a riposo; in caso di disturbi respiratori è necessaria l'assistenza medica.

In caso di contatto con la pelle: IN CASO DI CONTATTO CON LA MASSA FUSA CALDA Raffreddare immediatamente con molta acqua. La crosta formata dal prodotto sulla parte di pelle colpita non deve venir asportata con la forza o con solventi. Per la pulizia della pelle e la cura di eventuali ustioni recarsi subito dal medico.

I dati si riferiscono a risultati ottenuti con il prodotto dopo il raffreddamento. In caso di contatto con la pelle lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi: Lavare a lungo (almeno 10 min.) gli occhi con acqua tiepida tenendo le palpebre aperte, quindi consultare un oculista. Rimuovere le lenti a contatto.

Se ingerito: Sciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Note per il medico: Trattare sintomaticamente. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Misure terapeutiche: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: getto d'acqua nebulizzata, polvere antincendio, Anidride carbonica (CO₂), Schiuma, Polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si formano monossido e ossido di carbonio, ossidi di azoto e tracce di acido cianidrico. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nelle operazioni antincendio usare autorespiratori.

Evitare che l'acqua contaminata usata per l'estinzione penetri nel terreno, nella falda freatica e nelle acque superficiali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vestire equipaggiamento protettivo (vedi paragrafo 8). Tenere lontani gli estranei. Granulato - rischio di slittamento!

6.2 Misure ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Evitare la formazione di polvere.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per smaltimento vedi paragrafo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Alle condizioni di lavorazione consigliate possono essere cedute piccole quantità di emissioni, sostanzialmente di residui di monomero e solvente residuo. Mediante ventilazione sufficiente o aspirazione sul posto di lavoro è necessario assicurarsi che vengano osservati i valori limiti indicati al paragrafo 8.

In caso di lavorazione meccanica provvedere ad un'efficace aspirazione delle polveri.

Tenere lontano dai generi alimentari. Prima degli intervalli ed al termine del lavoro lavare le mani ed applicare una crema dermoprotettiva. Cambiare gli indumenti sporchi.

In caso di fuoriuscita, pulire in modo approfondito. Pulire o smaltire l'attrezzatura e i residui adeguatamente senza contaminare il suolo o corsi d'acqua.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non sono richiesti accorgimenti particolari per l'immagazzinaggio.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione

Sostanza	N. CAS	Base	Tipo	Valore	Valore limite assoluto	Osservazioni

MAKROLON GF9415 901510

Versione 2.0

Data di revisione 12.09.2025

Data di stampa 14.09.2025

<p>fibre ceramiche refrattarie, fibre per scopi speciali, escluse quelle espressamente indicate in questo allegato; [fibre artificiali vetrose (silicati), che presentano un'orientazione casuale e un tenore di ossidi alcalini e ossidi alcalino-terrosi (Na₂O+K₂O+CaO+MgO+BaO) pari o inferiore al 18 % in peso]</p>	<p>65997-17-3</p>	<p>OEL (IT)</p>	<p>TWA</p>	<p>0.3fibers/mL</p>	<p>Source of Limit value: Italy. Occupational Exposure Limits for Carcinogenic and Mutagenic Substances at Work, Annex XLIII, D.Lgs. 81/2008</p>
<p>fibre ceramiche refrattarie, fibre per scopi speciali, escluse quelle espressamente indicate in questo allegato; [fibre artificiali vetrose (silicati), che presentano un'orientazione casuale e un tenore di ossidi alcalini e ossidi alcalino-terrosi (Na₂O+K₂O+CaO+MgO+BaO) pari o inferiore al 18 % in peso]</p>	<p>65997-17-3</p>	<p>OEL (IT)</p>	<p>TWA</p>	<p>1fibers/cm³</p>	<p>Source of Limit value: ACGIH</p>
<p>fibre ceramiche refrattarie, fibre per scopi speciali, escluse quelle espressamente indicate in questo allegato; [fibre artificiali vetrose (silicati), che presentano un'orientazione casuale e un tenore di ossidi alcalini e ossidi alcalino-terrosi (Na₂O+K₂O+CaO+MgO+BaO) pari o inferiore al 18 % in peso]</p>	<p>65997-17-3</p>	<p>OEL (IT)</p>	<p>TWA</p>	<p>5 mg/m³</p>	<p>Source of Limit value: ACGIH</p>
<p>fibre ceramiche refrattarie, fibre per scopi speciali, escluse quelle espressamente indicate in questo allegato; [fibre artificiali vetrose (silicati), che presentano un'orientazione casuale e un tenore di ossidi alcalini e ossidi alcalino-terrosi (Na₂O+K₂O+CaO+MgO+BaO) pari o inferiore al 18 % in peso]</p>	<p>65997-17-3</p>	<p>OEL (IT)</p>	<p>TWA</p>	<p>1fibers/cm³</p>	<p>Source of Limit value: ACGIH</p>
<p>fibre ceramiche refrattarie, fibre per scopi speciali, escluse quelle espressamente indicate in questo allegato; [fibre artificiali vetrose (silicati), che presentano un'orientazione casuale e un tenore di ossidi alcalini e ossidi alcalino-terrosi (Na₂O+K₂O+CaO+MgO+BaO) pari o inferiore al 18 % in peso]</p>	<p>65997-17-3</p>	<p>OEL (IT)</p>	<p>TWA</p>	<p>1fibers/cm³</p>	<p>Source of Limit value: ACGIH</p>

MAKROLON GF9415 901510

Versione 2.0

Data di revisione 12.09.2025

Data di stampa 14.09.2025

fibre ceramiche refrattarie, fibre per scopi speciali, escluse quelle espressamente indicate in questo allegato; [fibre artificiali vetrose (silicati), che presentano un'orientazione casuale e un tenore di ossidi alcalini e ossidi alcalino-terrosi (Na ₂ O+K ₂ O+CaO+MgO+BaO) pari o inferiore al 18 % in peso]	65997-17-3	OEL (IT)	TWA	1fibers/cm 3		Source of Limit value: ACGIH
fibre ceramiche refrattarie, fibre per scopi speciali, escluse quelle espressamente indicate in questo allegato; [fibre artificiali vetrose (silicati), che presentano un'orientazione casuale e un tenore di ossidi alcalini e ossidi alcalino-terrosi (Na ₂ O+K ₂ O+CaO+MgO+BaO) pari o inferiore al 18 % in peso]	65997-17-3	OEL (IT)	TWA	1fibers/cm 3		Source of Limit value: ACGIH

Nella lavorazione di questo prodotto, soprattutto nel processo termico si devono osservare i regolamenti relativi alle sostanze indicate sotto. Secondo la nostra esperienza, è possibile rispettare i valori limite citati qui di seguito, impiegando efficaci dispositivi di ventilazione e aspirazione posizionati sui punti di emissione dei vapori che potrebbero svilupparsi.

Sostanza	N. CAS	Base	Tipo	Valore	Valore limite assoluto	Osservazioni
acido carbolico	108-95-2	OEL (IT)	TWA	2 ppm 8 mg/m3		
acido carbolico	108-95-2	OEL (IT)				Possibile assorbimento cutaneo
acido carbolico	108-95-2	OEL (IT)	STEL	4 ppm 16 mg/m3		
acido carbolico	108-95-2	EU ELV	TWA	2 ppm 8 mg/m3		Indicativo
acido carbolico	108-95-2	EU ELV				Possibile assorbimento cutaneo
acido carbolico	108-95-2	EU ELV	STEL	4 ppm 16 mg/m3		Indicativo
clorobenzene	108-90-7	OEL (IT)	TWA	5 ppm 23 mg/m3		
clorobenzene	108-90-7	OEL (IT)	STEL	15 ppm 70 mg/m3		
clorobenzene	108-90-7	EU ELV	TWA	5 ppm 23 mg/m3		Indicativo
clorobenzene	108-90-7	EU ELV	STEL	15 ppm 70 mg/m3		Indicativo
4,4'-isopropilidendifenolo	80-05-7	OEL (IT)				Pericolo di assorbimento cutaneo
4,4'-isopropilidendifenolo	80-05-7	OEL (IT)	TWA	2 mg/m3		
4,4'-isopropilidendifenolo	80-05-7	EU ELV	TWA	2 mg/m3		Indicativo
valore generale limite per le polveri		OEL (IT)	TWA	10 mg/m3		frazione inalabile
valore generale limite per le polveri		OEL (IT)	TWA	3 mg/m3		frazione di polvere alveolare

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici adeguati

Se le operazioni eseguite dall'utilizzatore generano polvere, fumi, gas, vapori o nebbie, confinare il processo mediante un sistema di aspirazione locale o altri controlli tecnici che consentano di mantenere l'esposizione del lavoratore ai contaminanti nell'aria al di sotto dei limiti consigliati o definiti dalle normative.

Protezione respiratoria

Nei posti di lavoro con ventilazione insufficiente è necessario proteggere le vie respiratorie. In caso di sviluppo di polveri, usare respiratore con filtro tipo filtro antipolvere P1 secondo EN 143.

Protezione delle mani

Materiali adatti per guanti protettivi; EN 374:

Polivinilcloruro - PVC ($\geq 0,5$ mm)

I guanti contaminati e/o danneggiati vanno sostituiti. Durante la manipolazione di materiale caldo, usare dei guanti resistenti al calore.

Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione della pelle e del corpo

Usare indumenti protettivi adatti. L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 1149

Ulteriori misure di protezione

Indossare adeguati indumenti di protezione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e ogni parte esposta della pelle dopo l'uso. Utilizzare appropriate tecniche di svestimento per togliersi gli indumenti potenzialmente contaminati. In caso di manipolazione di materiali ad elevata temperatura, indossare guanti, indumenti e visiera di protezione resistenti alla temperatura del materiale fuso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	solido a 20 °C a 1.013 hPa
Aspetto:	granulare
Colore:	nero
Odore:	inodore
Soglia dell'odore:	non determinato
pH:	Non applicabile
Punto di rammollimento:	130 - 160 °C
Punto/intervallo di ebollizione:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non determinato
Velocità di evaporazione:	non determinato
Infiammabilità:	non determinato
Classe di combustione:	non determinato
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	non applicabile
Tensione di vapore:	Non applicabile
Densità di vapore relativa:	non determinato
Densità:	ca. 1,2 - 1,4 g/cm ³
Miscibile con acqua:	non determinato
Idrosolubilità:	praticamente insolubile
Tensione superficiale:	non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non determinato
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile
Temperatura di accensione:	> 450 °C
Temperatura di decomposizione:	≥ 380 °C
Calore di combustione:	non determinato

MAKROLON GF9415 901510

Versione 2.0

Data di revisione 12.09.2025

Data di stampa 14.09.2025

Viscosità, dinamica:	Non applicabile
Viscosità, cinematica:	non determinato
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione della particella:	non determinato

9.2 Informazioni supplementari

Il valore indicato non corrisponde necessariamente alla specifica del prodotto. Per i dati relativi alle specifiche, fare riferimento alla scheda informativa del prodotto o alla scheda tecnica.

Proprietà esplosive:	non determinato
Classe di esplosione della polvere:	non determinato
Proprietà ossidanti:	non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile. In caso di decomposizione termica, che può insorgere in caso di incendio o per eccessivo riscaldamento p.es. durante un processo errato di lavorazione, possono formarsi gas e vapori nocivi alla salute.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono state osservate reazioni pericolose. Stabile in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polvere.

10.5 Materiali incompatibili

Queste informazioni non sono disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nel caso di combustione in difetto di ossigeno o combustione incompleta si sviluppano miscele tossiche di gas, che contengono prevalentemente CO e CO₂.

Alle condizioni di lavorazione consigliate possono essere cedute piccole quantità di emissioni.

Nella lavorazione di questo prodotto, soprattutto nel processo termico si devono osservare i regolamenti relativi alle sostanze indicate sotto.

acido carbolico

N. INDICE 604-001-00-2

N. CAS: 108-95-2

Classificazione (1272/2008/CE): Acute Tox. 3 Oral H301 Acute Tox. 3 Inhalative H331 Acute Tox. 3 Dermal H311 Skin Corr. 1B H314 Eye Dam. 1 H318 Muta. 2 H341 STOT RE 2 H373 Aquatic Chronic 2 H411

clorobenzene

N. INDICE 602-033-00-1

N. CAS: 108-90-7

Classificazione (1272/2008/CE): Flam. Liq. 3 H226 Acute Tox. 4 Inhalative H332 Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319 Aquatic Chronic 2 H411

4-tert-butilfenolo

N. INDICE 604-090-00-8

N. CAS: 98-54-4

Classificazione (1272/2008/CE): Skin Irrit. 2 H315 Eye Dam. 1 H318 Repr. 2 H361f Aquatic Chronic 1 H410

4,4'-isopropilidendifenolo

N. INDICE 604-030-00-0

N. CAS: 80-05-7

Classificazione (1272/2008/CE): Eye Dam. 1 H318 Skin Sens. 1 H317 Repr. 1B H360F STOT SE 3 H335 ED HH 1 EUH380 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410 ED ENV 1 EUH430

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Non siamo in possesso di dati tossicologici del prodotto.

11.1. Indicazioni sulle classi di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta, orale

Dati non disponibili.

Tossicità acuta, cutaneo

Dati non disponibili.

Tossicità acuta, per inalazione

Dati non disponibili.

Irritazione primaria della pelle

Dati non disponibili.

Irritazione primaria delle mucose

Dati non disponibili.

Sensibilizzazione

Dati non disponibili.

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine

Dati non disponibili.

Cancerogenicità

Dati non disponibili.

Tossicità per la riproduzione/fertilità

Dati non disponibili.

Tossicità per la riproduzione/tossicità per lo sviluppo/Teratogenicità

Dati non disponibili.

Genotossicità in vitro

Dati non disponibili.

Genotossicità in vivo

Dati non disponibili.

Tossicità specifica nell'organo bersaglio (esposizione singola)

Dati non disponibili.

Tossicità specifica nell'organo bersaglio (esposizione ripetuta)

Dati non disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione

Dati non disponibili.

11.2 Indicazioni su ulteriori pericoli

Caratteristiche dannose per il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Altre informazioni

Presupposto un uso corretto, secondo le nostre esperienze ed informazioni il prodotto non ha effetti nocivi sulla salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Non si dispone di dati ecotossicologici relativi al prodotto.

Evitare che il prodotto giunga nei corsi d'acqua, nelle acque di scarico o che penetri nel terreno.

12.1 Tossicità

Dati non disponibili.

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Caratteristiche dannose per il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti nocivi

Il prodotto non è praticamente solubile in acqua. A causa della consistenza e dell'insolubilità in acqua non si prevedono problemi ecologici, presupposto un uso corretto. Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Smaltire nel rispetto di tutte le normative internazionali, nazionali e locali.

Per lo smaltimento all'interno dell'EU é da utilizzarsi il relativo codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER).

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Dopo aver rimosso accuratamente i residui (liquidi, solidi e pastosi), le confezioni vuote possono essere consegnate ai punti di raccolta istituiti dall'industria chimica competenti per i rispettivi tipi di imballaggi, affinché vengano trattate per il recupero. Il recupero dovrà essere effettuato in conformità alla normativa nazionale e alle disposizioni in materia di tutela ambientale.

Il prodotto è idoneo al riciclaggio meccanico dopo appropriato trattamento può venire nuovamente fuso e impiegato per lo stampaggio di un nuovo articolo. Requisiti per il riciclaggio meccanico sono la raccolta differenziata a seconda del materiale e il recupero di materiale tipologicamente puro.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR/RID

14.1 Numero ONU o numero ID	:	Merchi non pericolose
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	:	Merchi non pericolose
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	:	Merchi non pericolose
14.4 Gruppo d'imballaggio	:	Merchi non pericolose
14.5 Pericoli per l'ambiente	:	Merchi non pericolose

ADN

14.1 Numero ONU o numero ID	:	Merchi non pericolose
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	:	Merchi non pericolose
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	:	Merchi non pericolose
14.4 Gruppo d'imballaggio	:	Merchi non pericolose
14.5 Pericoli per l'ambiente	:	Merchi non pericolose

Classificazione merce pericolosa per imbarcazione cisterna per acque interne solo su richiesta

IATA

14.1 Numero ONU o numero ID	:	Merchi non pericolose
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	:	Merchi non pericolose
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	:	Merchi non pericolose
14.4 Gruppo d'imballaggio	:	Merchi non pericolose
14.5 Pericoli per l'ambiente	:	Merchi non pericolose

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	:	Merchi non pericolose
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	:	Merchi non pericolose
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	:	Merchi non pericolose
14.4 Gruppo d'imballaggio	:	Merchi non pericolose
14.5 Pericoli per l'ambiente	:	Merchi non pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere sezione 6 - 8.

Altri avvertimenti : Non pericoloso ai fini del trasporto. Proteggere dall'umidità.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Il prodotto non viene trasportato da noi alla rinfusa.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/EU sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Non applicabile

Microparticelle di polimero sintetico

Le microparticelle di polimeri sintetici fornite sono soggette alle condizioni di cui all'allegato XVII, voce 78, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio

Identità generica del polimero: **Poliacetali, altri polieterei e resine epossidiche; policarbonati, resine alchidiche, esteri polialilici e altri poliesteri**

Contenuto di SPM (peso %): **90 %**

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza / miscela né per i suoi componenti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle avvertenze di pericolosità (frasi H) citate nelle sezioni 2, 3 e 10 della classificazione CLP (1272/2008/CE).

EUH380	Può interferire con il sistema endocrino negli esseri umani.
EUH430	Può interferire con il sistema endocrino nell'ambiente.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par voie de Navigation intérieure
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
ANSI	American National Standards Institute
ASTM	American Society of Testing and Materials (US)
ATE	Acute Toxic Estimate
AwSv	Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen
BCF	Bioconcentration Factor
CAS	Chemical Abstract Service
CLP	Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures
CMR	Cancerogenic Mutagenic Reprotoxic
DIN	Deutsches Institut für Normung
DNEL	Derived No-Effect Level
EC...	Effect Concentration ... %
EWG	European Waste Catalogue
IATA	International Air Transport Association
IBC	Intermediate Bulk Container
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
IMO	International Maritime Organization
ISO	International Organization for Standardization
IUPAC	International Union of Pure and Applied Chemistry
LOAEL	Lowest Observable Adverse Effect Level
LC...	Lethal Concentration, ...%
LD...	Lethal Dose, ...%
MARPOL	International Convention for the Prevention of Pollution From Ships
NOAEL	No Observed Adverse Effect Level
NOEL/NOEC	No Observed Effect Level/Concentration
OECD	Organisation for Economic Co-operation and Development
PBT	persistent, bioaccumulative, toxic
PNEC	Predicted No-Effect Concentration
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses
STOT	Specific Target Organ Toxicity
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
vPvB	very Persistent, very Bioaccumulative
WGK	Wassergefährdungsklasse

Cambiamenti di rilievo rispetto all'edizione precedente sono evidenziati a margine. La presente versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

Ulteriori informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.